



PROGETTO ESECUTIVO

Recupero del Palazzo Stabile da adibire a sede comunale - 1° stralcio funzionale

Palazzo Stabile

NUOVA SEDE ISTITUZIONALE
COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
PROVINCIA DI SALERNO



Sindaco: Avv. Francesco Alfieri
RUP: Ing. Giovanni Vito Bello
Progettista: Arch. Gerardina Di Filippo

Progetto approvato con:

- Delibera di Consiglio Comunale
- Delibera di Giunta Comunale
- Determinazione Dirigenziale

n° _____ del ___/___/___



ELABORATO N°24
RELAZIONE TECNICA SUI DIPINTI MURALI

Ditta LETIZIA GUARIGLIA – RESTAURO OPERE D'ARTE
Via Del Colle, 5 – 84043 Agropoli Sa
P.IVA 02585570654
Tel.338 8827838 – Mail letiziag@gmail.com

Oggetto: Relazione tecnica sui dipinti murali siti nel salone ovale di “Palazzo Stabile” ubicato in Capaccio (SA).

I dipinti murali siti nel salone ovale del “Palazzo Stabile” sono stati eseguiti con la tecnica della “tempera su muro”. Sono databili fra la fine del XIX secolo e la prima decade del XX secolo, di autore ignoto e rappresentano:

- alle pareti: motivi architettonici (templi, costruzioni ecc.);
- sulla volta: motivi floreali.

DESCRIZIONE

Da una prima analisi visiva si è potuto valutare che il maggior danno è stato determinato da un'infiltrazione di umidità proveniente dal tetto e che ha coinvolto metà del salone. Entrando ci troviamo davanti ad un balconcino che si affaccia sopra il portone principale. Dalla parte superiore di detto balconcino, l'umidità si è diffusa su tutti i dipinti localizzati sulla metà sinistra del salone, coinvolgendo la porta di ingresso e procurando gravi danni di salificazioni, muffe e “spolveramento” della pellicola pittorica.

Come si evince dalle foto 1 e 2 risulta compromessa tutta la struttura architettonica sovrastante il balconcino ed il primo dipinto è interessato da grosse cadute degli strati preparatori. Si nota il legno e la struttura, ormai marcio, a rischio di cedimento e con grave pericolo di coinvolgimento della parete che sorregge il dipinto.

Dalla foto 3 si rileva come l'infiltrazione di umidità coinvolga i dipinti della volta (in particolare il lato sinistro) e i dipinti sottostanti.

- **Dipinto n. 1:** partendo dal primo dipinto (il più danneggiato), posto sul lato sinistro del balconcino, troviamo un “tempio di Paestum” ormai quasi del tutto scomparso. I gravi problemi di infiltrazione di umidità lo hanno reso quasi illeggibile. L'opera presenta un grave grado di “spolveramento” di tutta la superficie pittorica, con grosse lacune nel colore e macchie di muffa sulla parte superiore (foto 4). Da un esame tattile – acustico sulla parte centrale è percettibile un distacco degli strati preparatori in corrispondenza di una microlesione centrale.
- **Dipinto n. 2:** continuando sul lato sinistro, troviamo la rappresentazione di un tempio che si affaccia su uno specchio d'acqua. Analogamente al quanto corrispondente sulla parete opposta, il dipinto presenta forti distacchi degli strati preparatori localizzati sul centro e sulla metà superiore del dipinto. Sul lato destro sono presenti consistenti tracce di muffa, lacune e mancanze varie della pellicola pittorica.

- **Dipinto n. 3:** questo dipinto che rappresenta un tempio visto in prospettiva, mostra due grosse lesioni che lo attraversano longitudinalmente. Dall'esame tattile-acustico, vi sono problemi di distacco degli strati preparatori allocati in prossimità delle predette lesioni, inoltre piccole lacune del colore e tracce di muffa.
- **Dipinto n. 4:** rappresenta i resti di una città greco-romana con al centro un strada lastricata (sicuro riferimento ai resti dell'antica Paestum), si rileva uno "spanciamento" al centro del dipinto e tracce di muffa.
- **Dipinto n. 5:** rappresenta un ponte su un fiume con un fortilizio in prospettiva. Il dipinto è interessato da una grossa lesione longitudinale e numerosi piccoli sollevamenti della pellicola pittorica, in particolare in basso a sinistra.
- **Dipinto n. 6:** rappresenta due templi in prospettiva ed è interessato da microlesioni, distacchi lievi e presenza di muffe sulla parte superiore, dove di può evincere il crollo dell'intonaco della cornice che ha lasciato a vista il legno dell'armatura portante.
- **Dipinto "soffitto a volta":** rappresenta motivi floreali. L'opera è andata quasi del tutto distrutta ad eccezione di tre dipinti localizzati sul lato destro indenne dalle infiltrazioni di umidità.

Da una osservazione e valutazione complessiva si è notato che i dipinti sulle pareti coprono altri sottostanti dipinti, coperti con un leggero strato di intonachino poi ridipinto; dalla sola indagine visiva, ciò non riscontrabile sulla volta dove non si rilevano tracce di colore sottostante. I dipinti sulle pareti sono ricoperti da una pellicola che ha ingiallito le tonalità naturali; probabilmente si tratta di colla animale applicata per proteggere l'opera da ulteriori danni.

METODOLOGIA D'INTERVENTO

Per lo stato di grave degrado in cui si trovano i dipinti localizzati sul lato sinistro del salone urge un pronto intervento. Questo sarà eseguito:

- ✓ con la nebulizzazione, sulle parti che "spolverano" (circa il 20% della superficie) di una resina acrilica al 2%;
- ✓ con imbibizione di resina acrilica al 4% ed applicazione di carta giapponese, su tutta la pellicola pittorica che risulta sollevata o danneggiata (circa il 15% della superficie);
- ✓ con il posizionamento di garza sterile imbibita di un protettivo specifico per dipinti murali (circa 10% della superficie), al fine di evitare eventuali distacchi.

A questo punto inizierà l'intervento per consolidare gli strati preparatori, in particolare:

- ✓ per i distacchi di profondità (circa 20% della superficie), si praticheranno iniezioni di malta idraulica, previa imbibizione di un prodotto tensioattivo. Per i distacchi più lievi, si procederà ad iniezioni di un consolidante acrilico-vinilico, previa imbibizione di un prodotto tensioattivo. L'ausilio di tamponi morbidi agevolerà l'adesione degli strati nei punti in cui questi sono più compromessi.
- ✓ Le muffe (circa il 40% della superficie) verranno asportate con la nebulizzazione di fungicidi specifici e con leggera spazzolatura.
- ✓ La superficie pittorica (circa 70% della superficie), sarà pulita da polveri ed escrementi, con l'ausilio di tamponi imbibiti di solventi altamente volatili e bisturi.

- ✓ Le lesioni e le mancanze saranno stuccate con intonachino (circa 25% della superficie); successivamente si procederà alla reintegrazione pittorica ad acquerello in sottotono o a "rigatino".
- ✓ Tutta la superficie pittorica verrà, infine, protetta con la nebulizzazione di resina acrilica al 2%.

Ulteriori specificazioni in ordine alla misurazione precisa delle superfici, saranno redatte in fase di eventuale preventivo. Tutto l'intervento sarà corredato da documentazione fotografica riguardanti le varie fasi di intervento e da una relazione finale.

Agropoli lì 6 novembre 2020

Guariglia Letizia

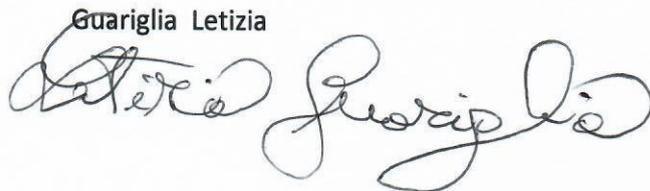
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Letizia Guariglia', written in a cursive style.



FOTO N°1



FOTO N°2



FOTO N°3

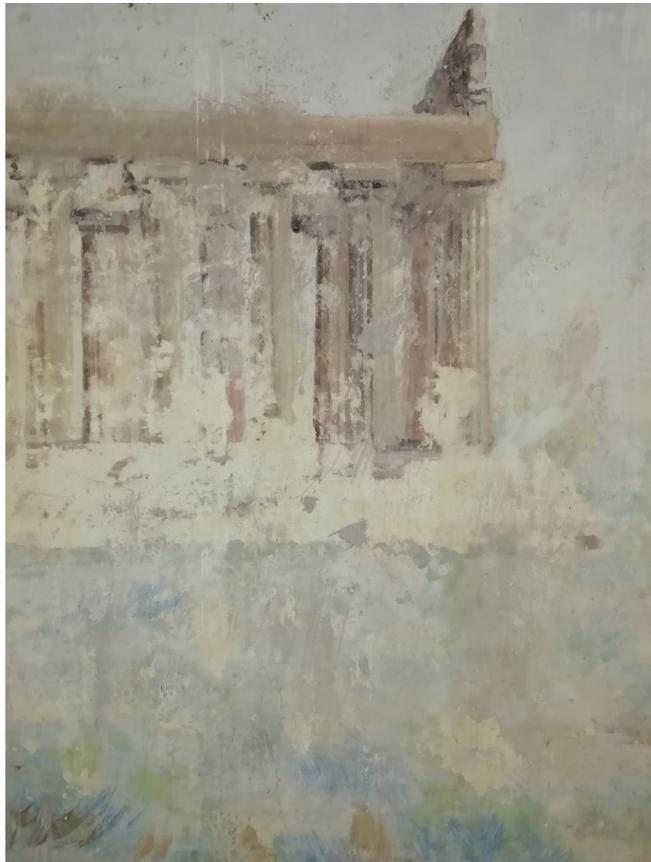


FOTO N°4